

## **Congress and Exhibition Centre "Paluxottica", Agordo, Belluno, Italy**

### **Awards won:**

- Winner Of Premio Architettura Città di Oderzo 2020
- Best New construction Project (>5 mil € in Veneto) in Premio In/Architettura 2020 of Istituto Nazionale di Architettura
- Public Favourite in Constructive Alps 2020
- BigSEE Architecture Award 2020
- BigSEE Wood Design Award 2020

### **Nominations:**

- Nomination in EU Mies Award 2022
- Archilovers Best Project 2019
- Project of the day in Archtizer 15.10.19

23 aprile 2021

**COMUNICATO STAMPA – n. 04**

**Premio Architettura Città di Oderzo XVII edizione: premiazione e vincitore**

**Palaluxottica - Congress and Exhibition Center ad Agordo in Veneto, progettato da Studio Botter e Studio Bressan, è il vincitore del Premio Architettura Città di Oderzo (PAO) XVII edizione.**

La giuria, fra le 10 opere della short list, ha così motivato la scelta: «Frutto di una committenza chiara e coraggiosa, il progetto esprime una presenza dell'architettura sul territorio capace di qualificarlo con un intervento di qualità architettonica e di valenza sociale».

L'espressività del legno, l'attenzione al dettaglio e il profilo architettonico che entra in relazione con quello delle montagne sono infatti le cifre di questo nuovo centro congressi situato ai margini dell'insediamento urbano.

La scelta è stata quella di lavorare sulle tracce formali e materiche tipiche delle vicine costruzioni rurali.

La premiazione si è tenuta **venerdì 23 aprile in diretta da Palazzo Foscolo a Oderzo** con il presidente di giuria **Paolo Baratta** (economista e già Ministro, per tre mandati consecutivi alla guida de La Biennale di Venezia). Palazzo Foscolo, sede della Fondazione Oderzo Cultura onlus e centro propulsore delle attività del Premio Architettura fin dalla prima edizione, è stato confermato come cornice per la proclamazione del vincitore.

La cerimonia è stata introdotta dal presidente del Premio **Marco Pagani** (presidente dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Treviso) collegato dalla sede dell'Ordine e moderata da **Paola Pierotti** (Architetto e Giornalista), in presenza a Palazzo Foscolo insieme al presidente della giuria Paolo Baratta.

Sono poi intervenuti i membri della giuria per una tavola rotonda sulle opere di architettura candidate: **Maria Claudia Clemente** (Labics), **Alfonso Femia** (Atelier(s) Alfonso Femia), **Carlo Birrozzi** (direttore dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione) e **Massimo Tonello** (Tonello Servizi).

Gli studi di architettura selezionati sono stati invitati a presentare la loro opera, raccontandola con un video, fino all'annuncio del primo premio che è stato ulteriormente valorizzato con immagini appositamente realizzate dal fotografo Marco Zanta per documentare il progetto vincitore.

Il **Premio Architettura Città di Oderzo** è rivolto alla promozione dell'**architettura nel Triveneto** (Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia) focalizzando la sua attenzione sul **concetto di "territorio"**: l'**architettura** è infatti intesa dal Premio **come un servizio e un valore per il territorio e per la comunità**.

La sezione speciale "Architettura dei luoghi del lavoro" e la nuova sezione speciale "Architettura di montagna" ampliano il campo d'indagine del Premio, estendendolo a livello nazionale: in questa edizione le **opere candidate hanno raggiunto così un totale di 111** (74 opere afferiscono alla sezione "PAO XVII", 22 a "Architettura dei luoghi del lavoro" e 15 a "Architettura di montagna").

Il Premio è organizzato dal **Comune di Oderzo**, dalla **Provincia di Treviso**, dall'**Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia**

**di Treviso, dalla Fondazione Oderzo Cultura onlus e da Assindustria Veneto-Centro. Nei 24 anni trascorsi dalla prima edizione (1997) sono stati indetti 17 bandi di partecipazione per un totale di oltre 1400 opere presentate.**

«Sono davvero soddisfatta che, nonostante il difficile periodo, il Premio Architettura si sia potuto svolgere e il fatto che la premiazione sia avvenuta con modalità a distanza nulla toglie al valore del Premio e delle opere che vi hanno partecipato. Ritengo che la cultura dell'Architettura e del Paesaggio sia un interesse collettivo e che sia di fondamentale importanza aumentare la consapevolezza dell'impatto positivo che la buona architettura può avere sulle trasformazioni e sulla competitività dei luoghi e della società. L'opera vincitrice ne è un chiaro esempio. Ringrazio Giuditta Rado che ha ideato e portato avanti negli anni questa iniziativa, riuscendo a mantenere saldi i rapporti tra i partner organizzatori, a coinvolgere personalità di alto profilo nella Giuria e professionisti altamente qualificati tra i partecipanti.»

*Maria Scardellato, Sindaca di Oderzo*

«La Provincia di Treviso ha creduto sin da subito nel Premio Architettura Città di Oderzo: oggi più che mai, è fondamentale sostenere chi realizza progetti di elevata qualità e visione, specie in un territorio come quello Veneto che mescola paesaggi urbani e agricoli, montani e costieri. L'urgenza di realizzare architetture che tengano conto del contesto paesaggistico, senza nulla togliere all'originalità delle progettazioni, diventa primaria se vogliamo costruire la qualità della vita del futuro. Colgo l'occasione anche per ricordare l'architetto Francesca Susanna, scomparsa prematuramente due anni fa proprio in questi giorni, che in Provincia è stata tra le prime a credere nel PAO contribuendo alla sua crescita. I miei complimenti dunque ai vincitori e il mio ringraziamento alla giuria, all'organizzazione e a tutti quanti hanno reso possibile anche l'edizione 2021.»

*Stefano Marcon, Presidente della Provincia di Treviso*

«Pensare a un Premio di Architettura nel bel mezzo di un'epidemia mondiale potrebbe essere giudicato da qualcuno un vezzo. Un esercizio di stile per addetti ai lavori. Tutto il contrario. È in questi momenti che va avviata una riflessione sul ruolo che l'architetto e l'architettura svolgono nella società di oggi. Il Covid19 ha riaperto i riflettori sul tema dello spazio inteso come il luogo in cui abitiamo, viviamo, cresciamo e infine concludiamo la nostra esistenza. L'assenza della relazione ci ha spinto a riconsiderare il bisogno che sentiamo di questi luoghi, dove la condivisione di idee, voci, parole, immagini è possibile. La pandemia ci ha fatto riaffermare con convinzione l'idea che l'uomo è un animale sociale e di questi spazi sente continuo bisogno. Sono felice dunque che questa edizione veda premiare un'opera pensata con questa finalità e realizzata da un gruppo di professionisti che ha saputo coniugare le esigenze del luogo con quelle della sua committenza.»

*Marco Pagani, Presidente Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Treviso*

«Fondazione Oderzo Cultura è lieta di ospitare la cerimonia di premiazione della XVII edizione del Premio Architettura Città di Oderzo presso la sede di Palazzo Foscolo, confermando la propria collaborazione e partenariato a un Premio riconosciuto a livello nazionale come un'eccellenza sui temi dell'architettura, intesa come servizio al territorio e alla comunità in un processo di trasformazione urbana.»

*Maria Teresa De Gregorio, Presidente Oderzo Cultura*

PREMIO  
ARCHITETTURA  
CITTÀ DI ODERZO  
EDIZIONE  
17 2020

«È un onore per Assindustria Venetocentro essere partner del Premio Architettura Città di Oderzo, che valorizza qualità e bellezza del costruire in un Nord Est che vogliamo sempre più attrattivo e sostenibile. Con questa edizione ricordiamo anche la cara Tiziana Prevedello Stefanel, imprenditrice e architetto, prematuramente scomparsa e di cui rimpiangiamo l'impegno convinto per la cultura e l'innovazione.»  
*Alberto Zanatta, Presidente Vicario di Assindustria Venetocentro.*

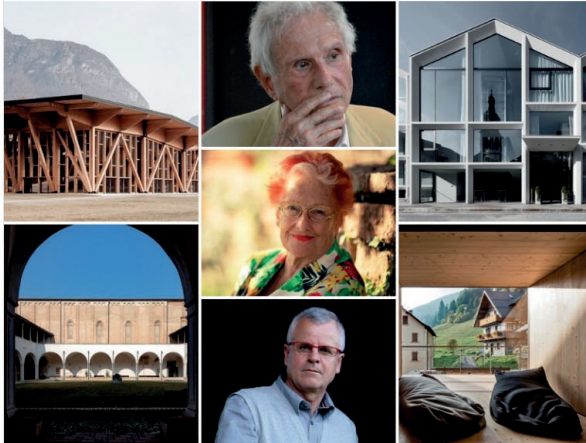
©venerdì 13 novembre 2020

# I vincitori dei Premi In/Architettura 2020 | Triveneto

Premio alla Carriera a Carla Tagliaferri, Luciano Semerani e Werner Tscholl

love 4 Love 1605 Visite

Share 0 0 0



Nonostante le limitazioni imposte dall'attuale emergenza sanitaria, i Premi In/Architettura 2020 per il Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige hanno comunque avuto il loro corso e si è svolta oggi la cerimonia di ufficializzazione dei risultati. Non appena la situazione sanitaria lo consentirà, si terrà in presenza a Treviso la cerimonia di consegna della targhe presso Palazzo Giacomelli. Per l'occasione si potrà ascoltare un intervento dei tre vincitori del Premio alla Carriera.

Su 102 opere candidate per il [Veneto](#) sono risultati vincitori i seguenti progetti.

Intervento di nuova Costruzione (>5 mln)  
**Congress and Exhibition Center**



Intervento di nuova Costruzione (< 5 mln)  
**Scuola primaria Colognola ai Colli**



Menzione  
**Centro diurno per malati di Alzheimer**



Autore

 Cecilia Di Marzo  
 Architetto / Italia  
 leggi il blog di Cecilia Di Marzo

Referenze

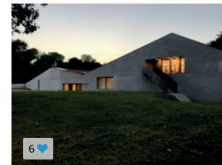
 WERNER TSCHOLL  
 Architetto



**Palaluxottica**  
 Agordo / Italia / 2018



**Scuola primaria Colognola ai Colli**  
 Colognola ai Colli / Italia / 2019



**Centro diurno per malati di Alzheimer**  
 Castelfranco Veneto / Italia / 2016



**Copertura stadio comunale di Travettore**  
 Rosà / Italia / 2020



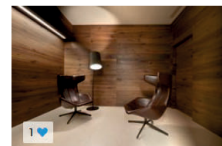
**Parco Giacomini**  
 Motta di Livenza / Italia / 2019



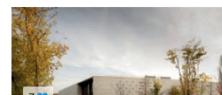
**Museo di Santa Caterina**  
 Treviso / Italia / 2018



**La Corte del Commiato**  
 Megliadino San Vitale / Italia



**SALUMIFICIO F.LLI COATI HQ**  
 Negrar / Italia / 2016



**HOCH  
PART  
ERRE**

Special print from Hochparterre, November 2020

# Constructive Alps

International architecture award for sustainable renovation and construction  
in the Alps. Projects between 2017 and 2020.

#### 4 Weight of the Mountain, Passion for Timber

The first and third prizes go to Switzerland this year. Second place goes to an industrial building in Reuthe in Vorarlberg.

#### 12 Recognitions

The jury praises seven times, the audience once, projects between Grenoble and Kendlbruck.

#### 14 Nominations

The 17 other projects nominated for the second round.



#### The Jury

standing in front of the stairs leading to the university cafeteria in Vaduz (from left to right):

- Robert Mair (Liechtenstein, Austria), Architect, University of Liechtenstein
- Dominique Gauzin-Müller (France, Germany), Professor of Architecture
- Anne Beer (Germany), Architect and city planner
- Andi Götz (Liechtenstein, Switzerland), Alpine expert
- Helmut Dietrich (Austria), Architect
- Giancarlo Allen (Italy), Architect, Politecnico di Milano
- Maruša Zorec (Slovenia), Architect, Professor at the University of Ljubljana
- Köbi Gantenbein (Switzerland), chairman, Editor Hochparterre

Cover: Sunset over Brig in Valais (CH). Photo: David Schweizer

#### Impressum

Publisher Hochparterre AG Address Ausstellungsstrasse 25, CH-8005 Zürich, Phone +41 44 444 28 88, www.hochparterre.ch, verlag@hochparterre.ch, redaktion@hochparterre.ch Publisher Köbi Gantenbein Management Board Lilia Glanzmann, Werner Huber, Agnes Schmid Chief publisher: Susanne von Arx Concept and editorial office Köbi Gantenbein Art Direction Antje Reineck Layout Antje Reineck Copy editing René Hornung Translations Alplarete, Janko Jemec Proofreading Marc Pfister, Alexis Kessler Lithograph Team media, Gurtellen Print Stämpfli AG, Bern Publisher Hochparterre in cooperation with Constructive Alps, www.constructivealps.net To order shop.hochparterre.ch, Fr. 15.–, € 12.–

#### Editorial

## Constructive Alps 2020

As one of the first institutions ever, Constructive Alps made climate-sensible planning and building its business. And it is no coincidence as this was imminent in the Alps. Because where the mountains are high and the slopes are steep, the consequences of climate change affect the way of life, the landscapes, and the architecture.

Therefore, Constructive Alps seeks, praises, and hails new buildings and renovations as paragons of climate-sensible construction in the Alps. These beginning with consumption coefficients and going all the way to grey energy are as much an integral part of the whole as are the discourse on social and economic impact and the appreciation of architectural art. The contest –the expert jury of which has not changed its cast for the past decade – thus keeps refining the knowledge about climate-sensible planning and building in the Alps year by year.

The 2020 edition featured 328 projects, entered by architects and investors from the entire Alpine arc – from Slovenia across Austria, through Switzerland, all the way to France. The jury selected 28 of the most promising submissions for the second round. In order to screen the projects on site, the jury travelled to places such as Bohinj in the Slovenian Alps or Faverges, near Grenoble.

The Principality of Liechtenstein and the Swiss Confederation endorse the Constructive Alps contest, thus making a hands-on contribution to the Alpine Convention. The prize money for the contest stands at 50,000 Euro. In addition to the monetary incentive, honoured contestants will be acknowledged by being included in a travelling exhibition; and by being featured in a special catalogue. During the summer of 2021, Edition Hochparterre will publish the book 'Bauen in den Alpen. Ein Architekturführer zur Klimavernunft' [Building in the Alps. An Architectural Guide to Climate Sense], a comprehensive review of the past 10 years of Constructive Alps highlighting the importance of climate sense. Köbi Gantenbein, Editor Hochparterre and chairman of the Constructive Alps jury.

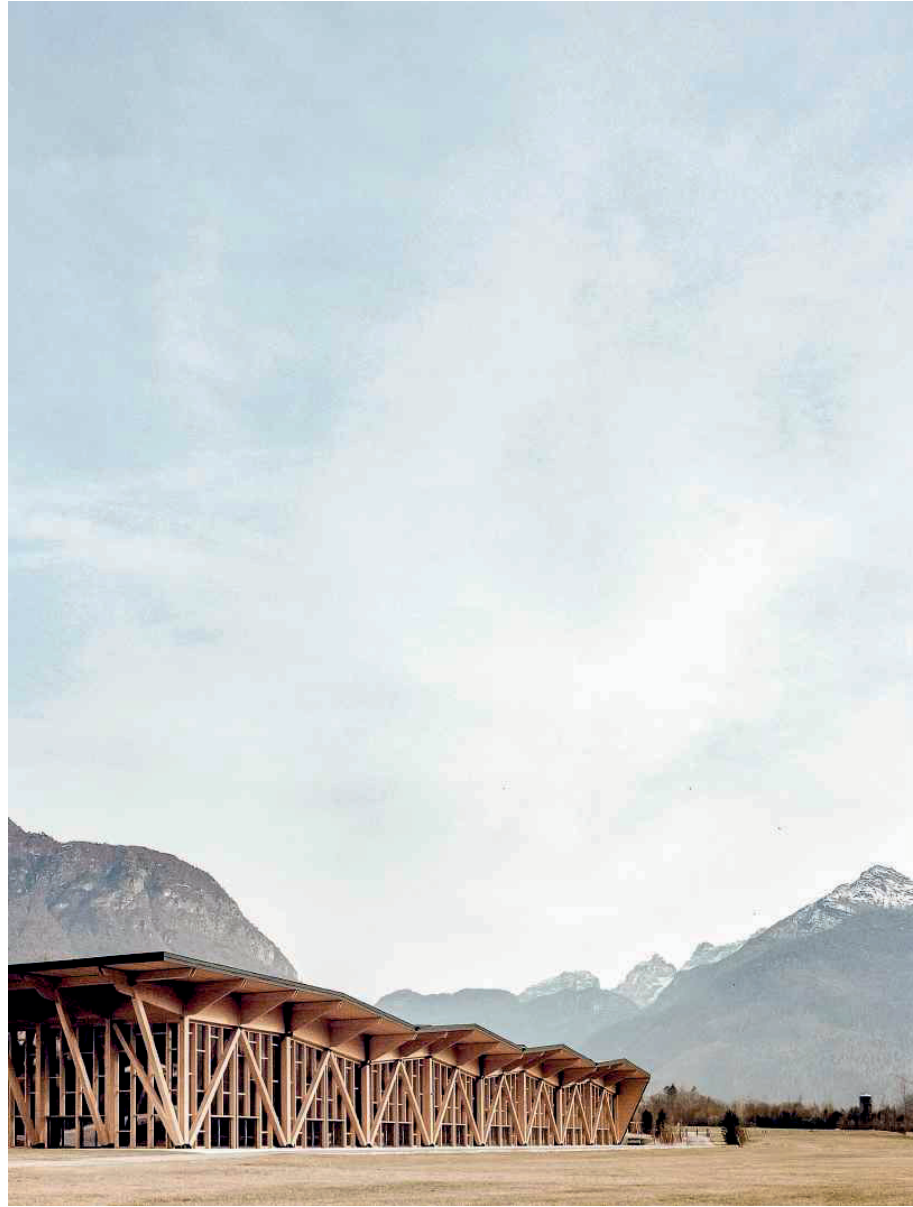
## Recognitions and Public's favourite



1 Outbuilding Josef Weiss, Dornbirn, Vorarlberg (A)



3 High-rise residential building  
Le Solaris, Grenoble (F)



4 Public's favourite: Agordo Congress Centre, Belluno (I)



2 Contrada Bricconi Homestead, Oltressenda Alta, Bergamo (I)



5 Inn, Hergiswald LU (CH)





6 Mountain Chapel, Kendlbruck, Ramingstein, Salzburg (A)

**1 Outbuilding J. Weiss, 2017, Dornbirn (A)**

The jury's opinion: "Julia Kick applied reason, respect for what there once had been, and simple means to transform an old outbuilding, preserved under the monument protection act, into an energetic and beautiful place amidst a town. She preserved the old structure of the stable, the carriage shed, and the barn. She enriched the interior with plenty of rooms with split-levels, airspaces, interspaces, and roof spaces for living and working. The house carries the patina on the façade over into its new life. All works were performed on the inside. Nicely conceived, skilfully implemented, well done." Architecture and Principals: Julia Kick, Philipp Nussbaumer, Dornbirn Type of commission: Direct order Photo: Angela Lamprecht

**2 Contrada Bricconi Homestead, 2017 Oltressenda Alta, Bergamo (I)**

The jury's opinion: "A bearer of hope for a secluded valley in the Bergamasque Alps. A renovated stable for tourism purposes, a new stable, and a new dairy for contemporary mountain farmers. Old and new mesh together to form a wonderful ensemble, in which the new marvellously complements the old. But wait, there is more: Guest rooms for visitors of the Parco delle Orobie bergamasche nature park are soon to follow." Principals: Contrada Bricconi S.S. Società agricola di Perletti Giacomo, Oltressenda Architecture: Francesca Favero, Caterina Franco, Anna Frigerio, Lab F3, Milano Type of commission: Direct order Photo: Lab F3

**3 High-rise residential building Le Solaris, 2017, Grenoble (F)**

The jury's opinion: "Le Solaris is a surprise. Highly insulated exterior walls crafted from timber, low levels of grey energy, and apartments with a sheer limitless view across the landscape. The car-free mobility aspect means that there is no underground car park. A timber construction would be very much desired as well. However, this (still) remains wishful thinking due to current regulations. Aluminium could have been left off the façade, regardless of its aesthetic appeal. Nevertheless, Le Solaris takes on a pioneer role with regard to timber construction both in France and beyond." Principals: Actis, Office Public de l'Habitat de la région grenobloise, Grenoble Architect: Jean-Paul Roda, Lyon, Grenoble Type of commission: Competition Photo: Bruno Ramain

**4 Public's favourite: Agordo Congress Centre, 2018, Belluno (I)**

Visitors of the Constructive Alps homepage chose their favourite project: The Agordo Congress Centre, commissioned by the Luxottica eyewear manufacturing and distribution company. The jury was also impressed by this wooden building: "The framework alone exudes elegance! A meadow between the village and a bypass road became home to a spectacular, splendidly fashioned building. The company only uses the centre a few days during the week. During the off-time, it is accessible to the public and hosts markets, fairs and music concerts." Principals: Luxottica, Mailand Architecture: Studio Bressan, Montebelluna, und Studio Botter, Agordo Type of commission: Competition Photo: Simone Bossi

**5 Inn, 2018, Hergiswald LU (CH)**

The jury's opinion: "Gion Caminada enriched a pilgrimage site with an extra piece in the ensemble of the impressive church of Hergiswald. He managed to create a unique and fascinating place. The inn with its remarkable saloon is more than just another timber structure. It is architectural art, where opposites, history, long-term experience and overwhelming skill come together as one." Principals: Albert-Koehlin-Stiftung, Luzern Architecture: Gion A. Caminada, Vrin Type of commission: Direct order Photo: Gion A. Caminada

**6 Mountain Chapel, Kendlbruck, 2017 Ramingstein, Salzburg (A)**

The jury's opinion: "Oh, how beautiful the poetic implementation of this small construction task turned out to be. A family aspired to resurrect a chapel that had to make way for a road. And whatever they had to do, they did by themselves, with their lumber, and their know-how. Walls, floors, and the pitched roof are traditionally intertwined with 12x12 cm beams. The bladed pediments release the light in a way that enables it to create a magical interior. The chapel is almost CO<sub>2</sub>-neutral. Contemplation without heating is namely possible during wintertime too." Principals: Johann Müllner, Ramingstein Architecture: Hannes Sampl, Atelier dunkelschwarz ZT OG, Salzburg Type of commission: Direct order Photo: Albrecht Schnabel

**7 'Gugg-Hof' Farm, St. Margarethen, 2019, Brannenburg, Rosenheim (D)**

The jury's opinion: "Sufficiency means going to work with strong determination and passion. A life plan that reveals how ties can be forged with the pre-industrial era in order to live sustainably today and tomorrow by means of a house. Wholly grasped sustainability facilitates beauty. Simplicity that does not make it simple for itself: 'I'll go heat up. I'm freezing!' The 'Gugg-Hof' farm, a landmark homestead from the 16th century, has made its way into the future." Principals and Architecture: Lisbeth Fischbacher und Daniel Hoheneder, OACHA Architektur Bauforschung Denkmalpflege, Brannenburg und München Type of commission: Direct order Photo: Oacha Architektur

**8 Residential house of St. Ursula, 2019 Brig VS (CH)**

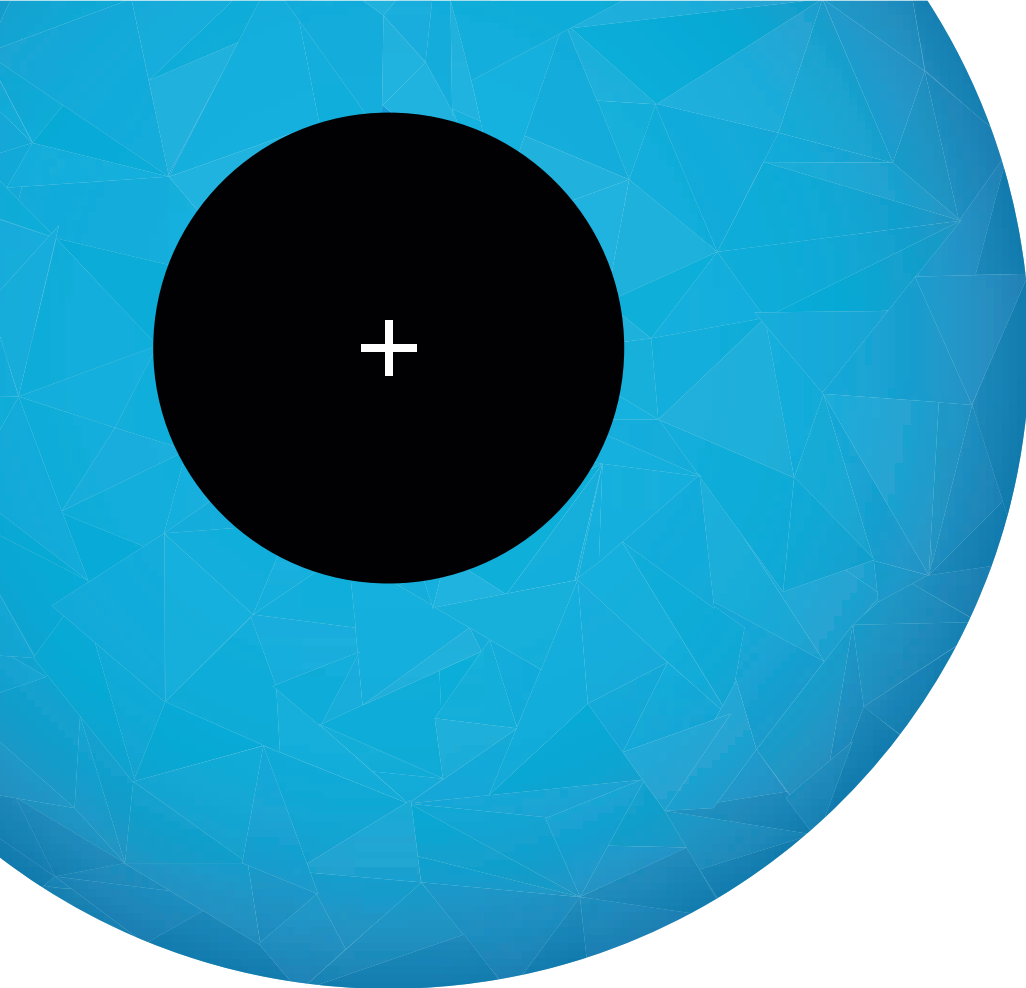
The jury's opinion: "Members of the convent of St. Ursula commissioned an exemplary building from both the social and the ecological point of view on their land on the outskirts of the historic district, surrounded by a merry Babylon of common architecture. The architects of Wallisser from Brig and Sona from Porto probably exceeded the expectations of the nuns. From the concept all the way to the detailed implementation of timber; from the floor plans all the way to the garden; from the wooden chambers and rooms all the way to the artisanal fittings." Principals: Kloster St. Ursula, Brig Architecture: Walliser Architekten, Brig; Sona Architects, Porto Type of commission: Competition Photo: Michel Bonvin



7 'Gugg-Hof' Farm St. Margarethen, Brannenburg, Rosenheim (D)



8 Residential house St. Ursula, Brig VS (CH)



# BIGSEE ARCHITECTURE AWARD 2020 WINNER

Category: **PUBLIC AND COMMERCIAL ARCHITECTURE**

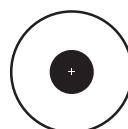
The Award is granted by Zavod Big to:

## CONGRESS AND EXHIBITION CENTRE

Authors: **Andrea Botter, Emanuele Bressan, Sandro Botter; Studio Botter + Studio Bressan**

Location: **Agordo, Belluno, Veneto, Italy**

Director of Zavod Big:  
**Zmago Novak**



**BIGSEE**



**Zavod Big**  
[www.bigsee.eu](http://www.bigsee.eu)